

Torino, 15 Ottobre 2021



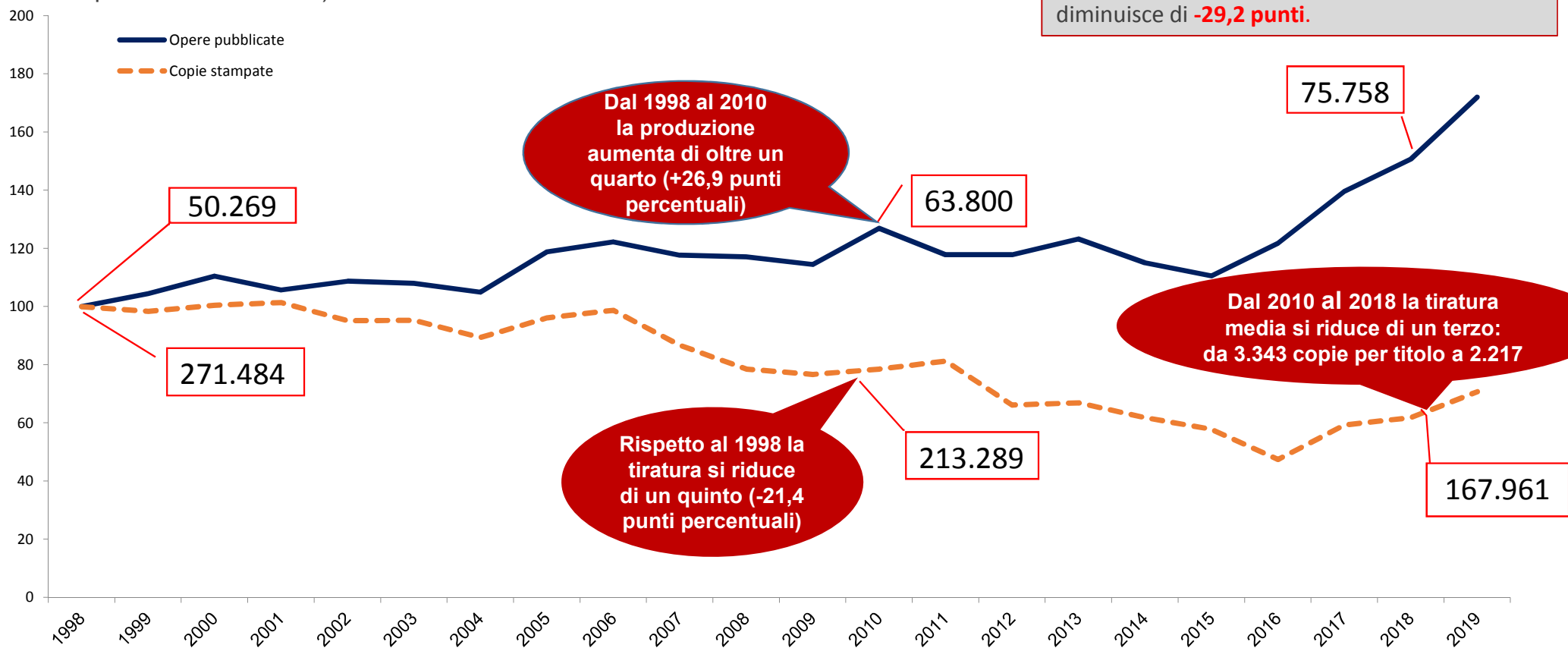
PRODUZIONE E LETTURA DI LIBRI: TRA MODALITÀ TRADIZIONALI E NUOVI SUPPORTI

EMANUELA BOLOGNA | ALESSANDRO CARAMIS | ELISABETTA DEL BUFALO
Istat | DVSS | Istat | DCAT | ATB | Istat | DCDC | DCA

Titoli e tiratura negli ultimi 20 anni

Opere pubblicate e tiratura (migliaia di copie) - Anni 1998-2019

(variazione percentuale 1998 = 100)



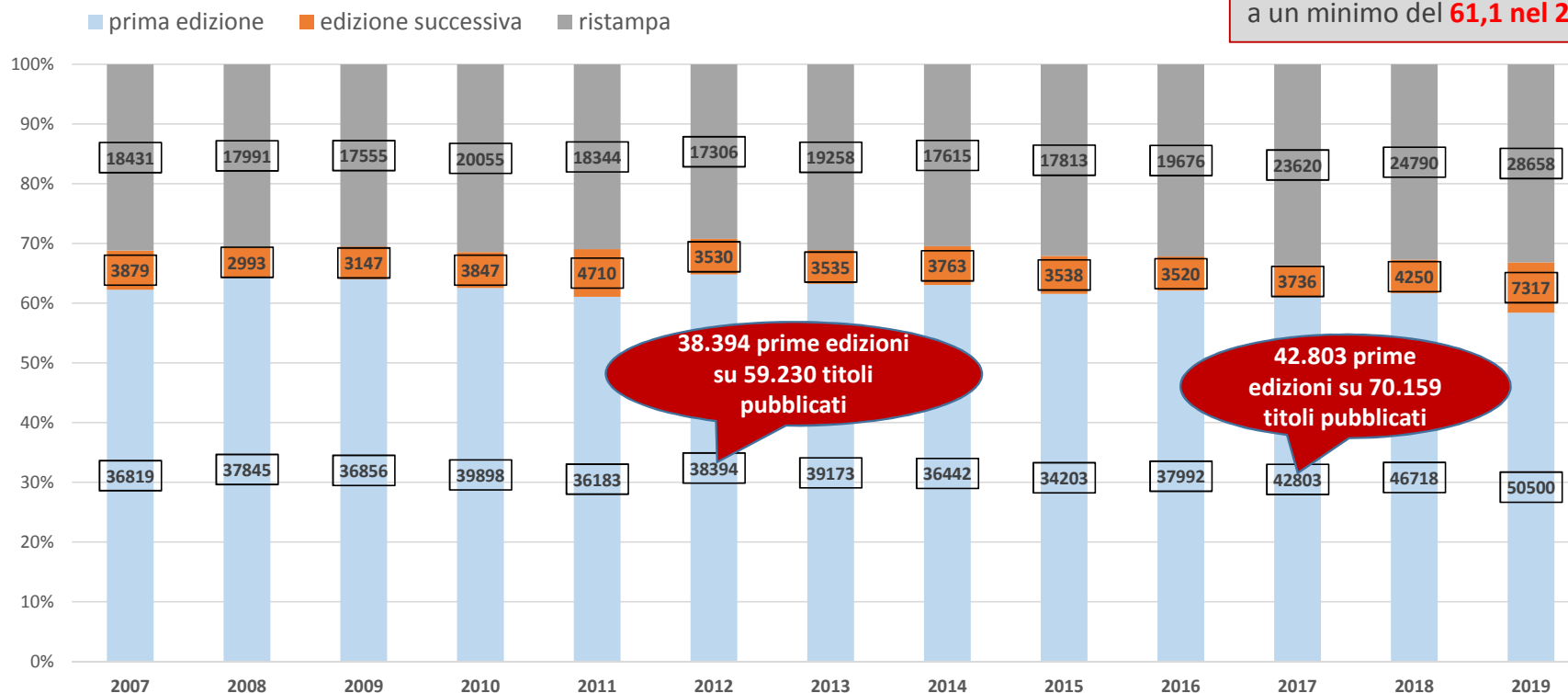
Fonte: ISTAT, INDAGINE PRODUZIONE LIBRARIA . ANNI 1998 -2019

Nota: Il 2019 presenta un'interruzione di serie rispetto alle annualità precedenti.

Incidenza delle prime edizioni sul totale delle opere pubblicate

Percentuale di opere librarie pubblicate per tipo di edizione - Anni 2007-2019

(valori percentuali)



L'incidenza delle **prime edizioni sul totale delle opere** oscilla da un massimo pari a **64,8% nel 2012** a un minimo del **61,1 nel 2017** (58,4% nel 2019).

38.394 prime edizioni
su 59.230 titoli
pubblicati

42.803 prime
edizioni su 70.159
titoli pubblicati

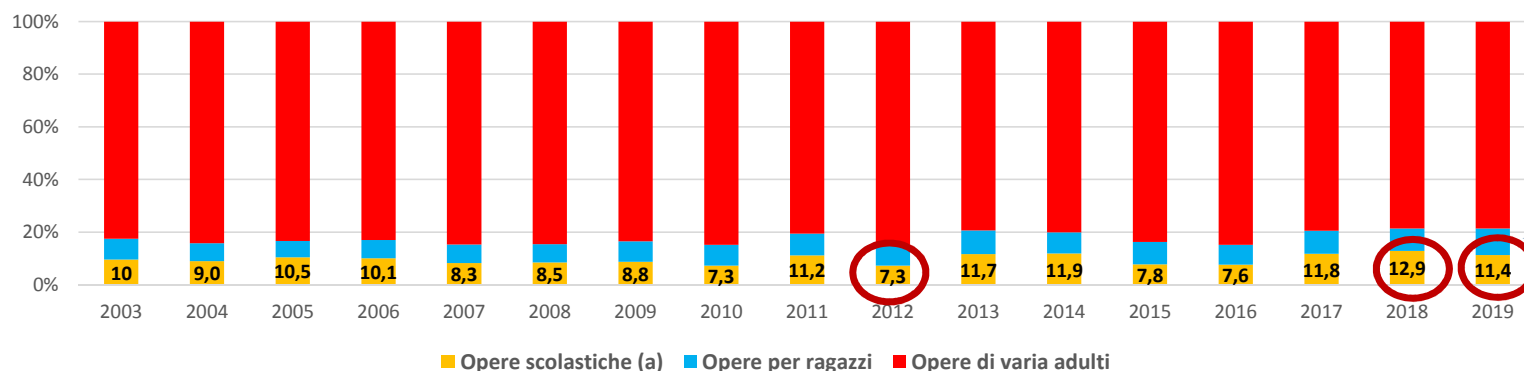
Fonte: ISTAT, INDAGINE PRODUZIONE LIBRARIA - ANNI 2007-2019

Nota: Il 2019 presenta un'interruzione di serie rispetto alle annualità precedenti.

L'incidenza dell'editoria scolastica

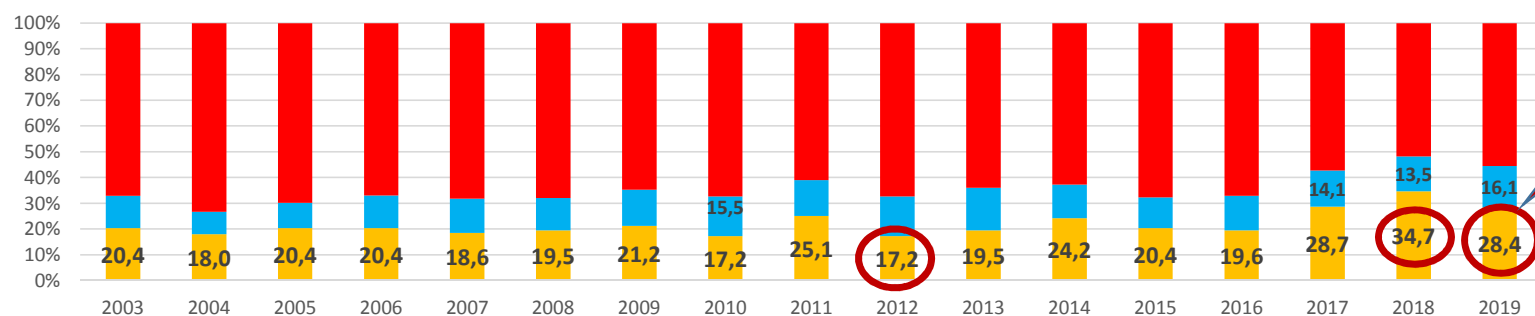
I titoli di genere scolastico sono circa un decimo dei **titoli pubblicati**, ma in termini di **tiratura** e **valore della produzione** hanno un peso molto maggiore.

Percentuale di opere librarie pubblicate per genere - Anni 2003-2019 (valori percentuali)



9.833 su 86.475 opere pubblicate nel 2019 sono titoli scolastici (11,4%)

Percentuale di copie stampate per genere - Anni 2003-2019 (valori percentuali)



Su 192,2 milioni di copie stampate nel 2019, 54,6 cioè il 28,4% sono titoli scolastici e il 16,1% per ragazzi

Nel 2019 il 42% del valore (b) della produzione libraria (1.965.889 milioni di euro) è rappresentato da opere di genere scolastico

(a) Esclusi i testi universitari ed i parascolastici, compresi nelle opere di varia adulti.

(b) Il valore totale è ottenuto moltiplicando il prezzo di ciascuna opera per la rispettiva tiratura.

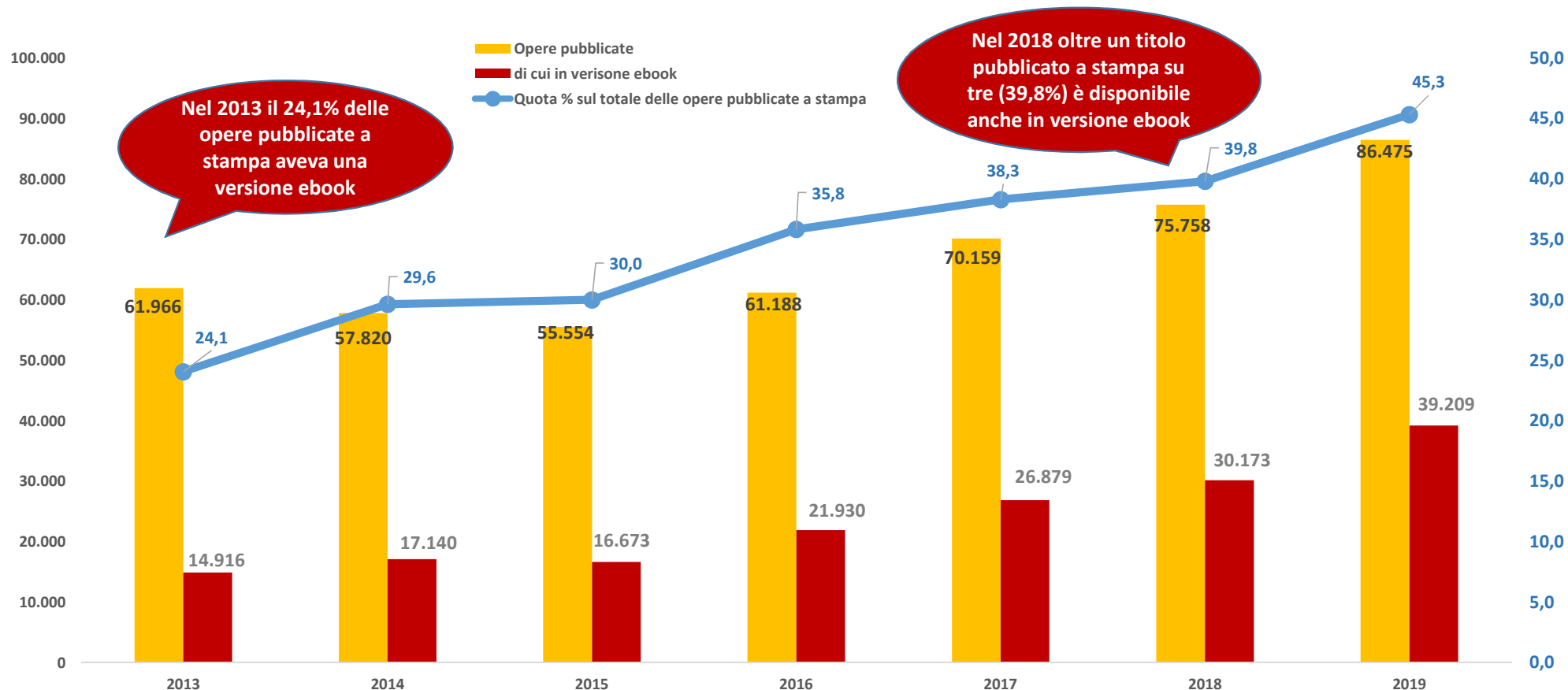
Fonte: ISTAT, INDAGINE PRODUZIONE LIBRARIA - ANNI 2003-2019

Nota: Il 2019 presenta un'interruzione di serie rispetto alle annualità precedenti.

Gli e-book e le pubblicazioni a stampa

L'offerta editoriale sta progressivamente integrando la produzione cartacea con quella digitale: dal 2013 al 2018 i titoli in versione «anche» ebook si sono più che raddoppiati.

Opere pubblicate a stampa e «anche» in formato e-book - Anni 2013-2019 (valori assoluti e incidenza percentuale)



Fonte: ISTAT, INDAGINE PRODUZIONE LIBRARIA - ANNI 2007-2019

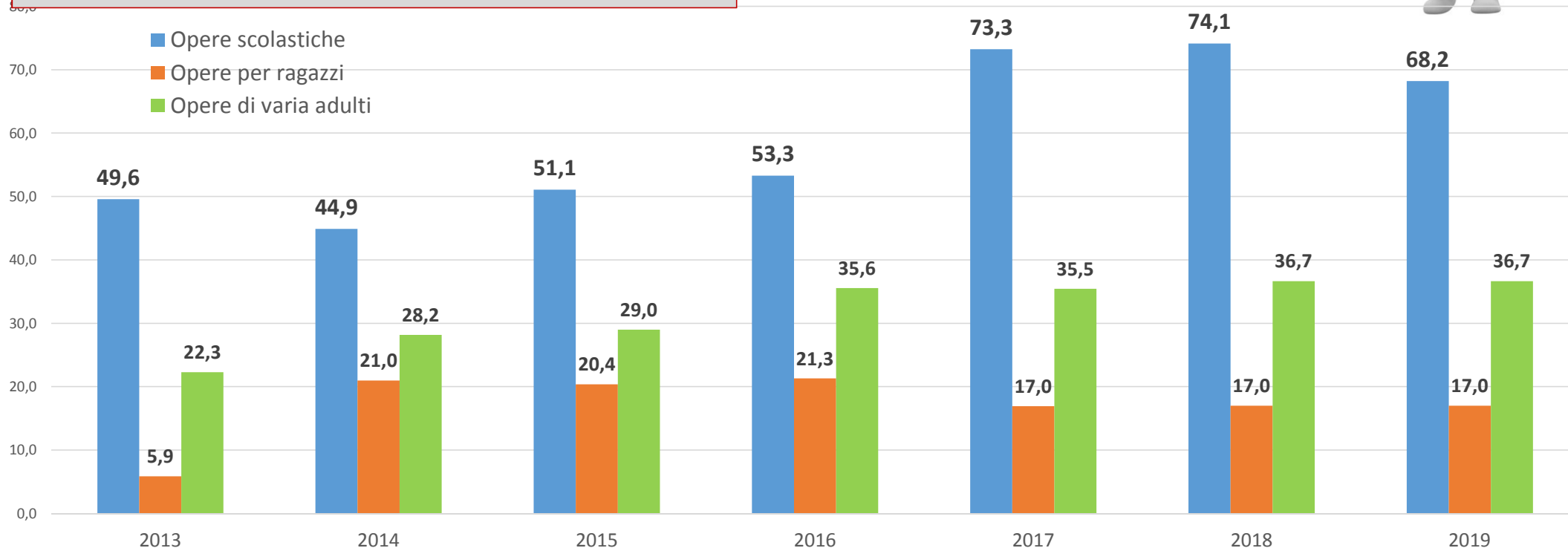
Nota: Il 2019 presenta un'interruzione di serie rispetto alle annualità precedenti.

L'incidenza delle versioni in ebook per genere



Opere pubblicate anche in formato e-book per genere. Anni 2013-2019 (incidenza percentuale sul totale delle opere pubblicate a stampa)

L'integrazione dell'offerta dei prodotti a stampa con versioni ebook è predominante nell'editoria scolastica ed in crescita nel settore di varia.

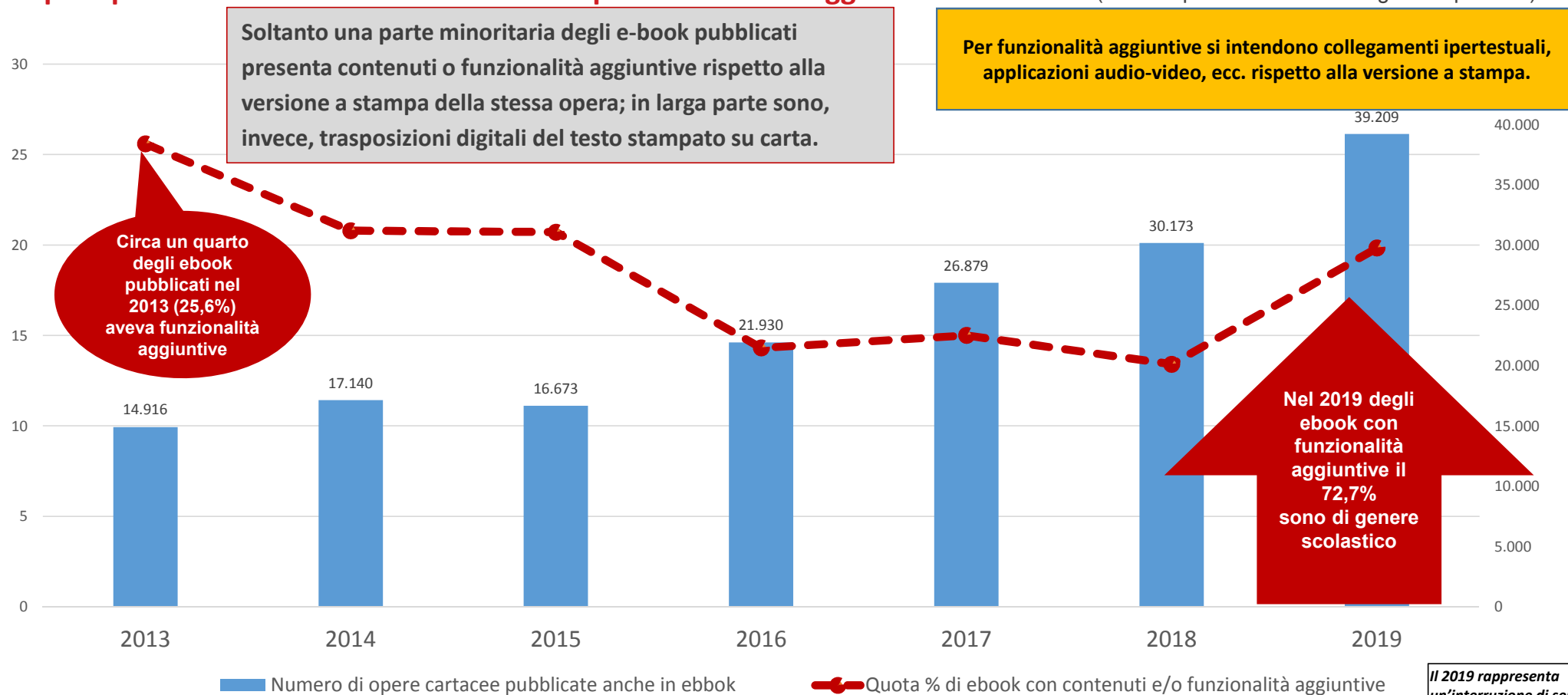


FONTE: ISTAT, INDAGINE PRODUZIONE LIBRARIA . ANNI 2013-2019

Nota: Il 2019 presenta un'interruzione di serie rispetto alle annualità precedenti.

Le funzionalità aggiuntive degli ebook

Opere pubblicate anche in formato e-book per funzionalità aggiuntive. Anni 2013-2019 (incidenza percentuale sul totale degli ebook pubblicati)



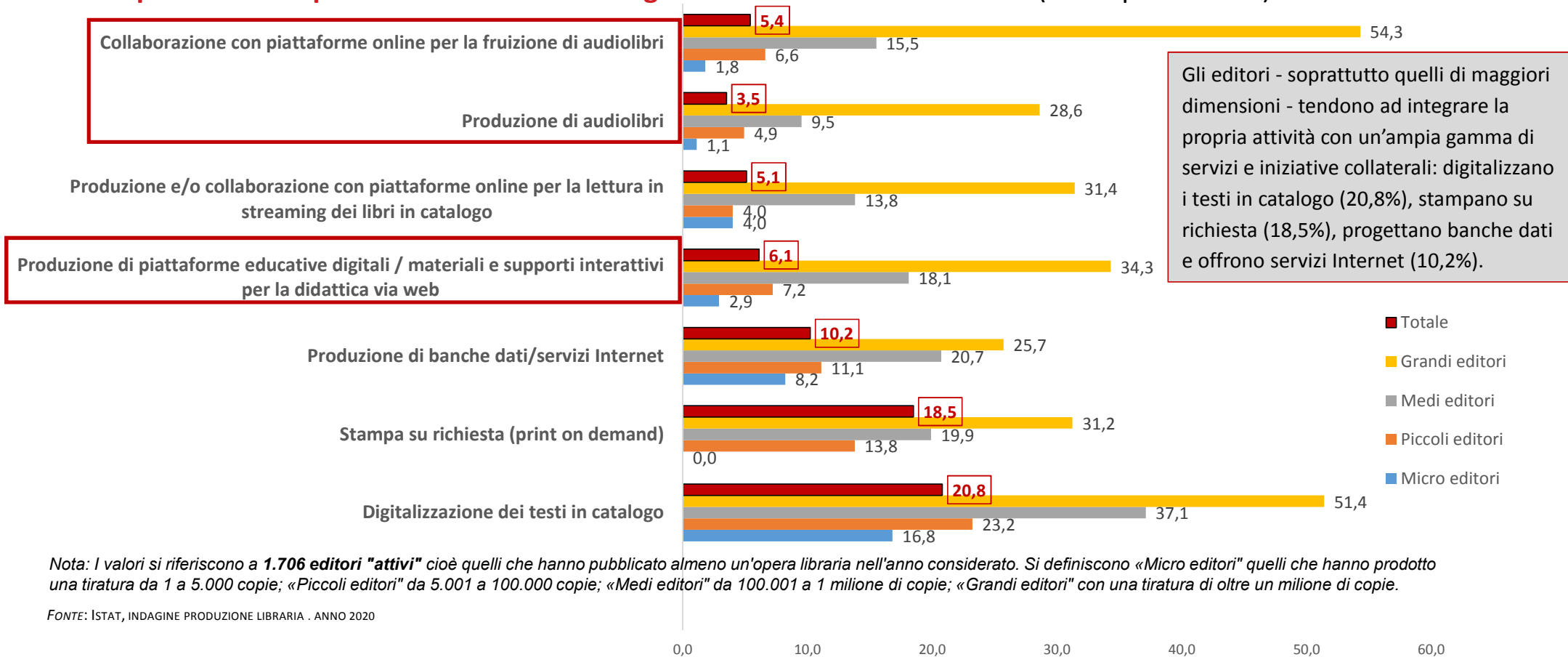
Fonte: ISTAT, INDAGINE PRODUZIONE LIBRARIA . ANNI 2013-2019

Il 2019 rappresenta un'interruzione di serie rispetto le annualità precedenti

Istat

La produzione di contenuti digitali

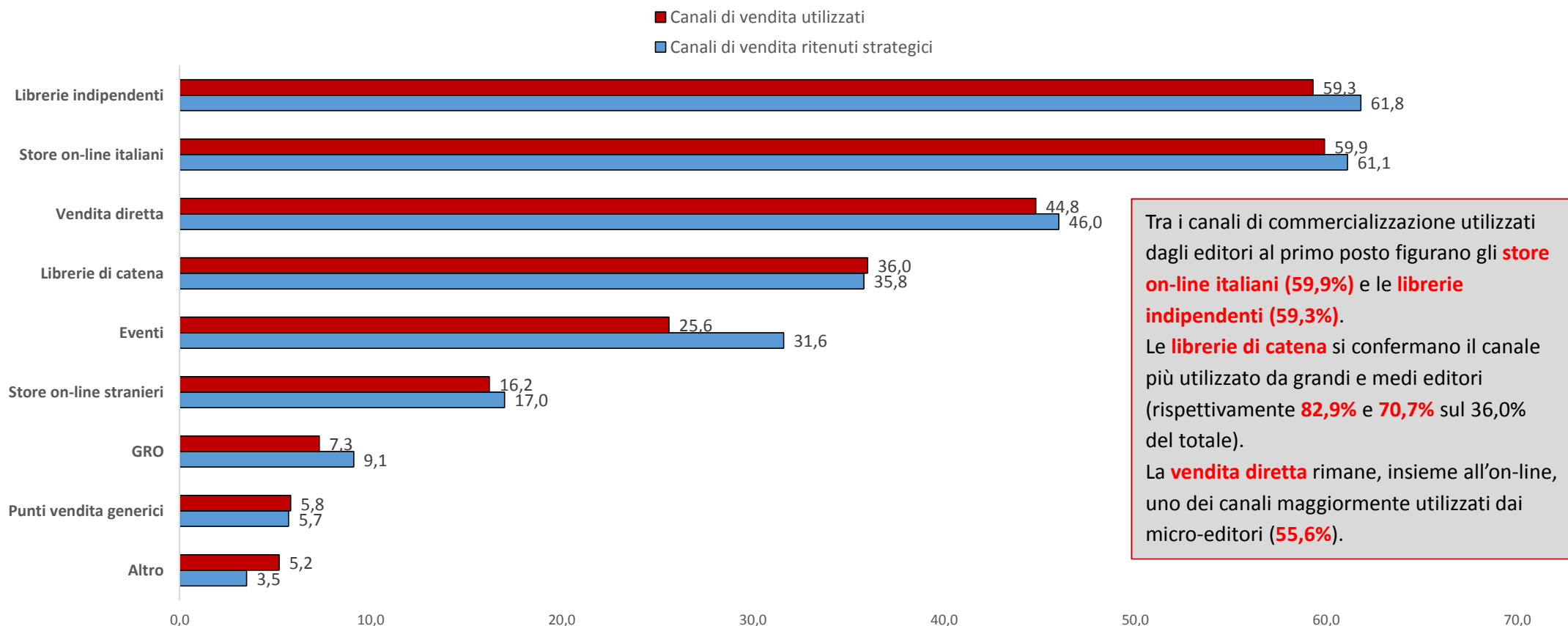
Editori per attività di produzione di contenuti digitali e dimensione. Anno 2019 (valori percentuali)



Gli editori - soprattutto quelli di maggiori dimensioni - tendono ad integrare la propria attività con un'ampia gamma di servizi e iniziative collaterali: digitalizzano i testi in catalogo (20,8%), stampano su richiesta (18,5%), progettano banche dati e offrono servizi Internet (10,2%).

Principali canali utilizzati per la commercializzazione dei titoli pubblicati nell'anno pre-Covid 19

Canali di vendita per valenza strategica e utilizzo (a). Anno 2019 (valori percentuali)

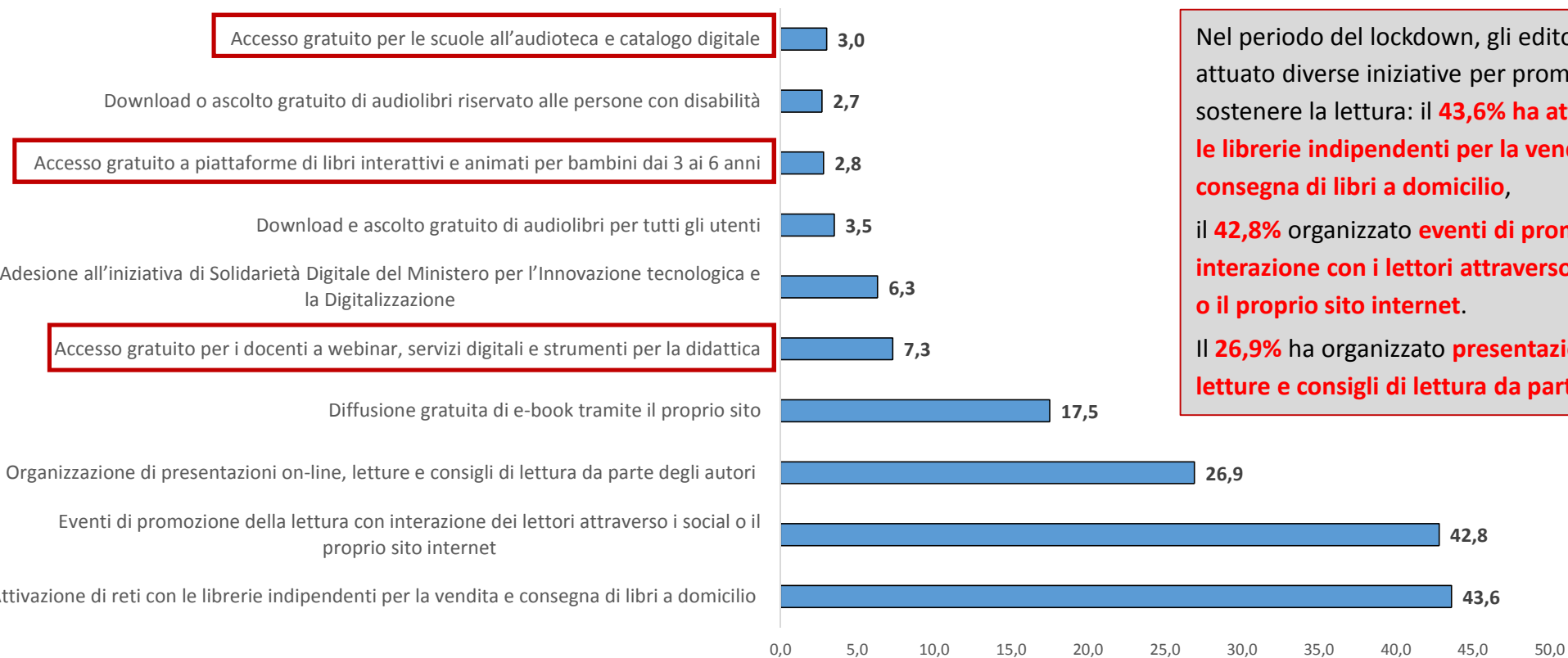


Tra i canali di commercializzazione utilizzati dagli editori al primo posto figurano gli **store on-line italiani (59,9%)** e le **librerie indipendenti (59,3%)**. Le **librerie di catena** si confermano il canale più utilizzato da grandi e medi editori (rispettivamente **82,9%** e **70,7%** sul 36,0% del totale). La **vendita diretta** rimane, insieme all'on-line, uno dei canali maggiormente utilizzati dai micro-editori (**55,6%**).

FONTE: ISTAT, INDAGINE PRODUZIONE LIBRARIA - ANNO 2020
(a) Ciascun editore poteva indicare fino a tre modalità di risposta.

Gli editori durante la prima fase dell'emergenza Covid-19

Editori per iniziative di promozione della lettura promosse durante l'emergenza Covid-19. Anno 2020 (valori percentuali)



Nel periodo del lockdown, gli editori hanno attuato diverse iniziative per promuovere e sostenere la lettura: il **43,6%** ha attivato reti con le librerie indipendenti per la vendita e la consegna di libri a domicilio, il **42,8%** organizzato eventi di promozione e interazione con i lettori attraverso canali social o il proprio sito internet. Il **26,9%** ha organizzato presentazioni on-line, letture e consigli di lettura da parte degli autori.

FONTE: ISTAT, INDAGINE PRODUZIONE LIBRARIA - ANNO 2020

(a) Per ciascuna attività in elenco gli editori potevano indicarne lo svolgimento o meno.
(b) Il periodo temporale compreso riguarda i mesi tra maggio e settembre 2020.

Trend dei lettori di libri nel tempo

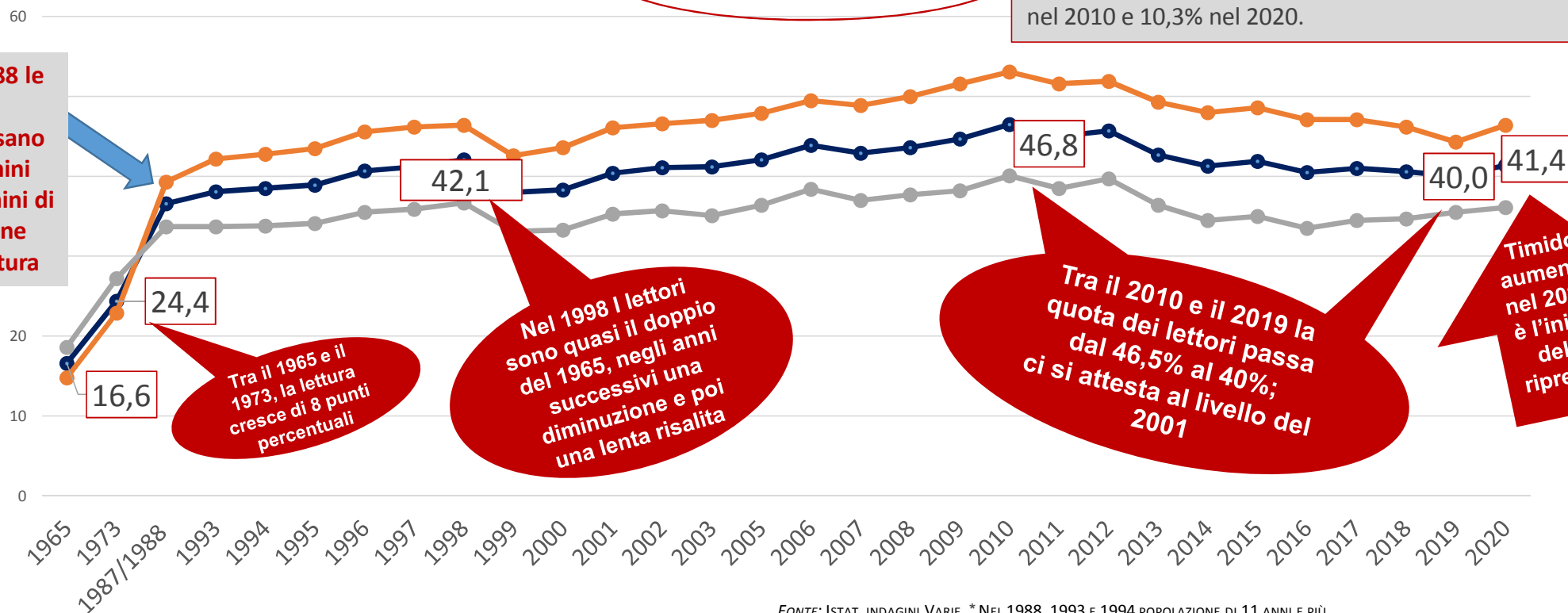
Persone di 6 anni e più per abitudine alla lettura nel tempo libero - Anni 1965-2020

(valori percentuali)

MASCHI E FEMMINE FEMMINE MASCHI

Le differenze in favore delle donne rimangono elevate nel tempo: nel 1988 la differenza era di 5,6 punti percentuali, nel 1998 arriva a 9,3; 13 punti percentuali nel 2010 e 10,3% nel 2020.

Dal 1988 le donne sorpassano gli uomini in termini di abitudine alla lettura



Tra il 1965 e il 1973, la lettura cresce di 8 punti percentuali

Nel 1998 i lettori sono quasi il doppio del 1965, negli anni successivi una diminuzione e poi una lenta risalita

Tra il 2010 e il 2019 la quota dei lettori passa dal 46,5% al 40%; ci si attesta al livello del 2001

Timido aumento nel 2020, è l'inizio della ripresa?

FONTE: ISTAT, INDAGINI VARIE. * NEL 1988, 1993 E 1994 POPOLAZIONE DI 11 ANNI E PIÙ

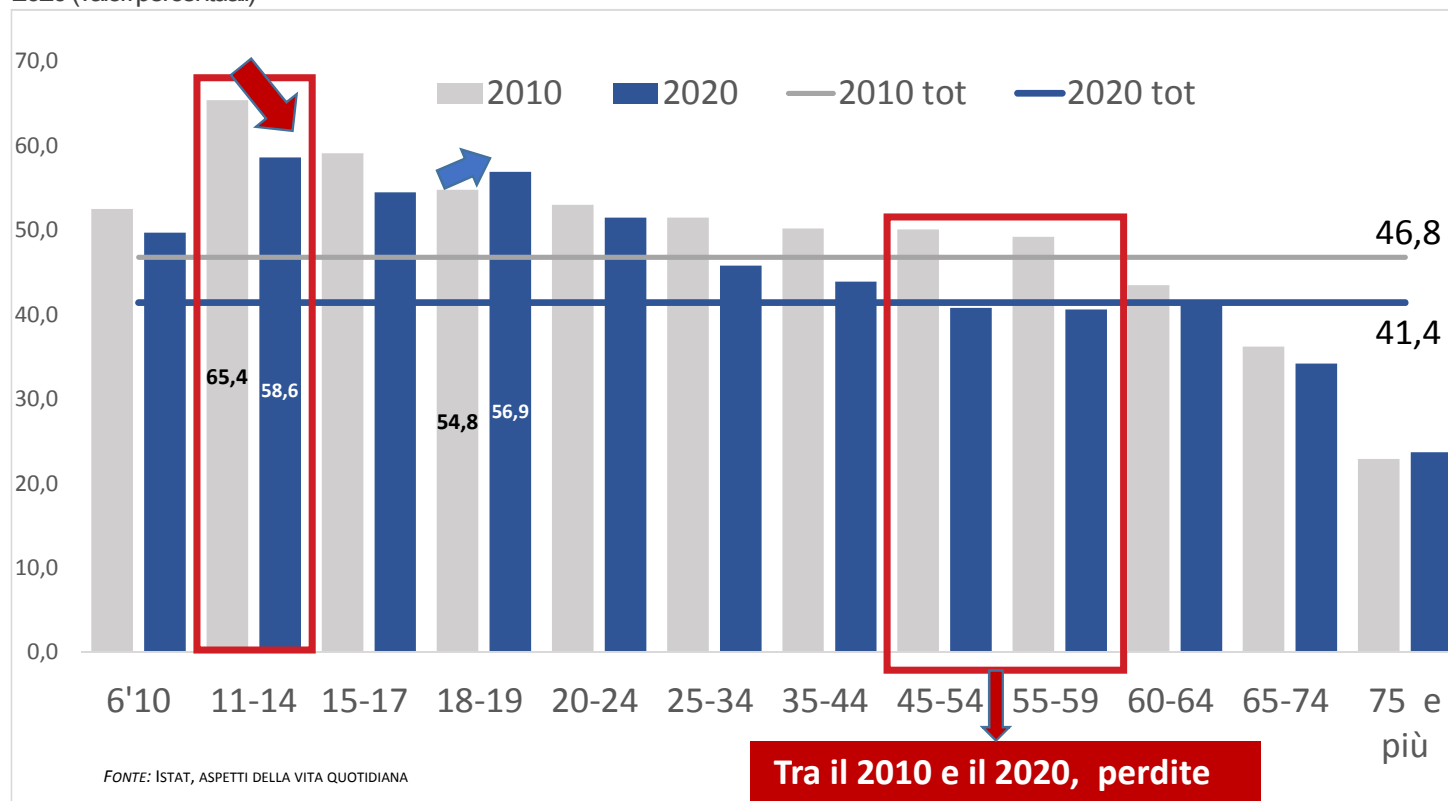
Letture e ciclo di vita

Tra I giovani di 11-14 anni si osserva la **percentuale più elevata di lettori**, E' una delle fasce di età che ha perso più lettori nel tempo (-6,8 pp in 10 anni). Sono prevalentemente un segmento di "lettori deboli".

- Nel segmento dei 18-24enni, la decrescita è molto più contenuta, anzi tra i 18-19enni si assiste ad un aumento dei lettori. Una ragione può essere individuata nell'effetto del bonus cultura.

L'abitudine alla lettura si apprende anche in famiglia: legge il 78,1% dei ragazzi di 6-18 anni con entrambi i genitori lettori contro il 36,3% dei ragazzi con nessun genitore lettore.

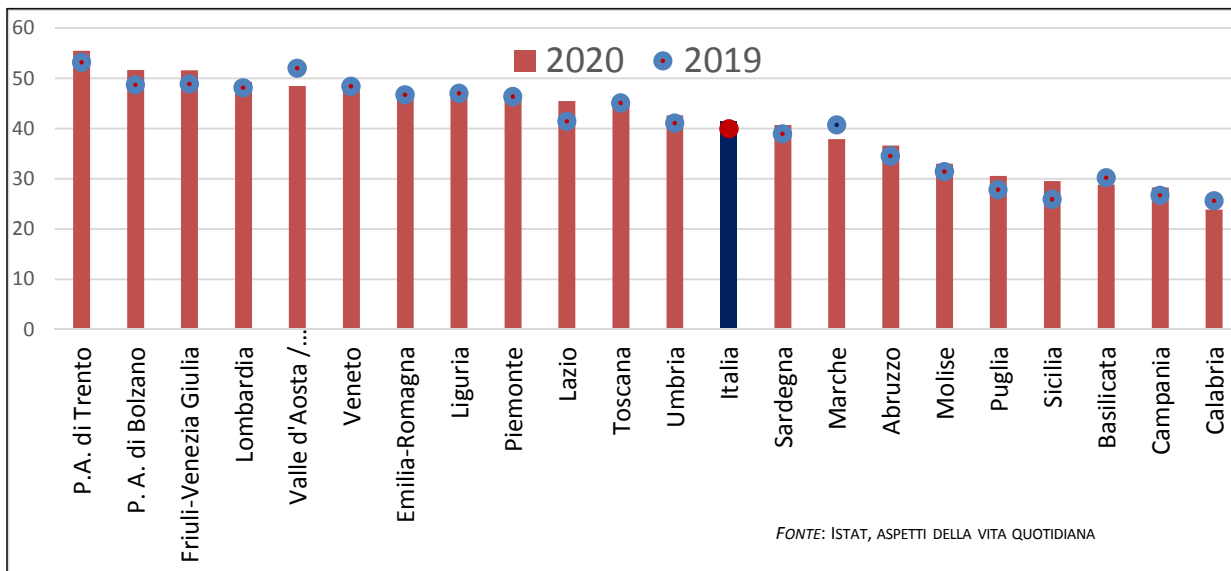
Persone di 6 anni e più per abitudine alla lettura nel tempo libero e classe di età - Anni 2010 e 2020 (valori percentuali)



Tra il 2010 e il 2020, perdite di lettori molto elevate anche tra i 45-59enni (-9 pp circa).

Lettura e territorio

Graduatoria delle regioni rispetto all'abitudine alla lettura nel tempo libero delle persone di 6 anni e più – Anni 2019 e 2020 (valori percentuali)



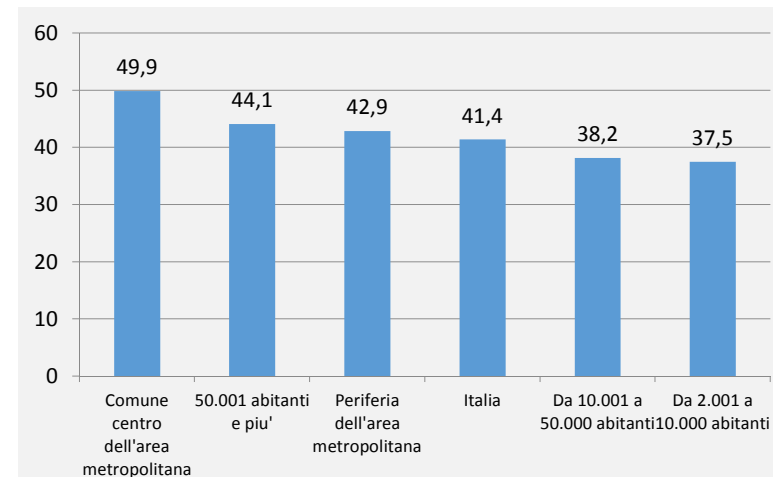
Le differenze territoriali:

Nel tempo, gli squilibri territoriali continuano ad essere forti e a sfavore del Mezzogiorno, anche se nel 2020 al Sud e nelle Isole si registra un aumento significativo nella quota dei lettori (da 28,3% a 30,2%).

Considerando l'ampiezza demografica dei comuni...

Quote più elevate di lettori si osservano nei comuni centro dell'area metropolitana e nei comuni con più di 50 mila abitanti, meno nei piccoli comuni.

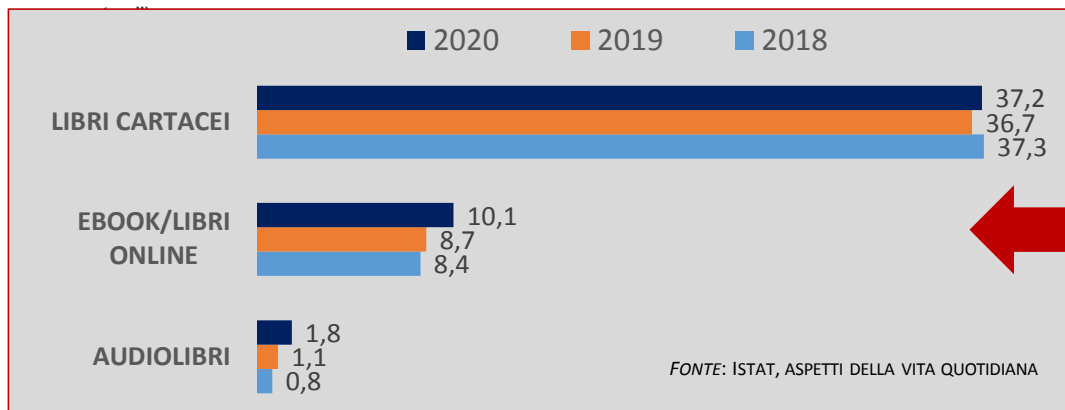
Persone di 6 anni e più per abitudine alla lettura nel tempo libero e tipologia del comune di residenza – Anno 2020 (valori percentuali)



Vecchie e nuove modalità di lettura



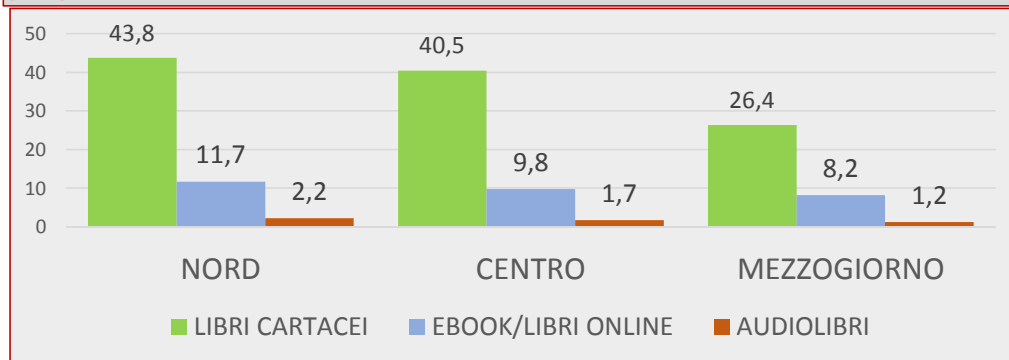
Persone di 6 anni e più per abitudine alla lettura nel tempo libero di libri cartacei, e-book/libri on line e l'ascolto di audiolibri – Anni 2018-2020 (valori



Nel 2020:

- **21 milioni 221mila** persone hanno dichiarato di aver letto libri cartacei (il 37,2% della popolazione di 6 anni e più, pari all'89,9% dei lettori); **Dato pressochè stabile nel tempo.**
- **5 milioni 776mila** persone hanno dichiarato di aver letto **e-book e/o libri online** (il 10,1% della popolazione di 6 anni e più, pari al 24,5% dei lettori); **Dato in aumento rispetto agli anni precedenti.**
- **Quasi 1 milione** gli utilizzatori di audiolibri (1,8% della popolazione di 6 anni e più, pari al 4,2% dei lettori). **Dato in aumento rispetto agli anni precedenti.**

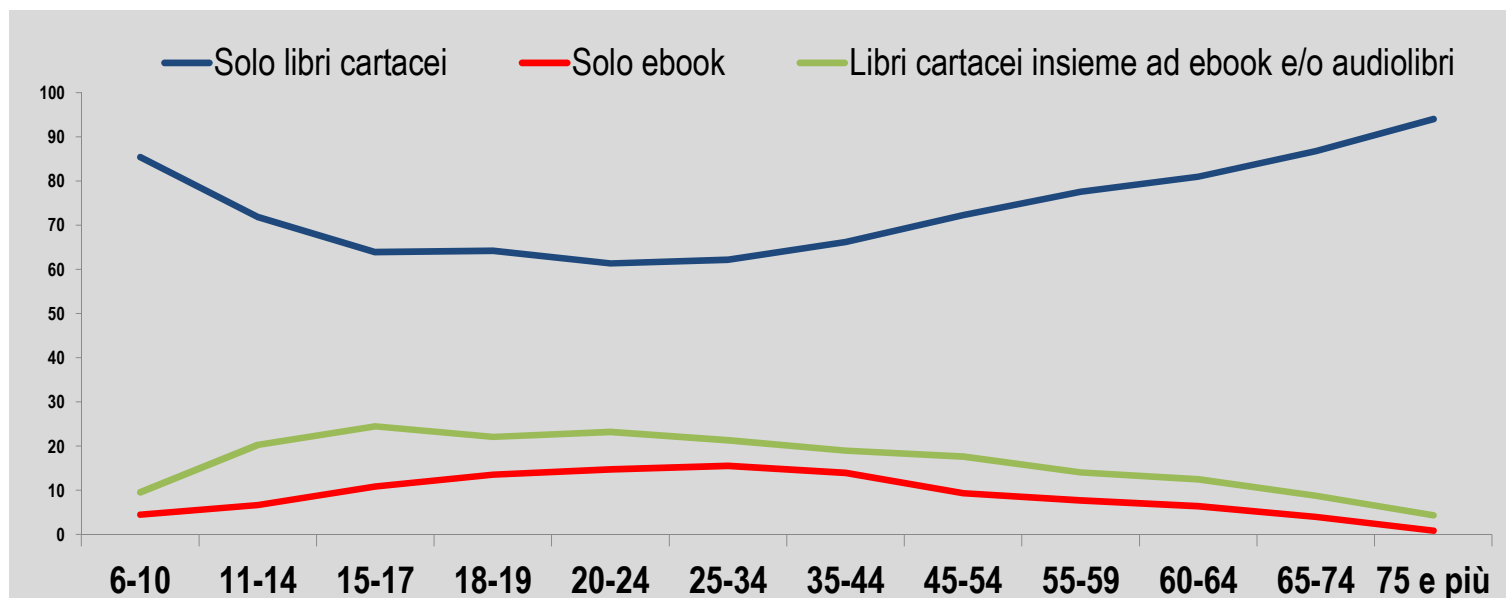
Persone di 6 anni e più per abitudine alla lettura nel tempo libero di libri cartacei, e-book/libri on line e l'ascolto di audiolibri per ripartizioni geografiche – Anno 2020 (valori percentuali)



Digital divide Nord – Sud; ma da segnalare nel 2020 la crescita nel Mezzogiorno degli utilizzatori esclusivi di ebook/libri online

Vecchie o nuove modalità di lettura?

LETTORI DI 6 ANNI E PIÙ PER TIPO DI DISPOSITIVO USATO PER LEGGERE E CLASSE DI ETÀ. — Anno 2020 (valori percentuali)



FONTE: ISTAT, ASPETTI DELLA VITA QUOTIDIANA

La lettura esclusiva di libri in formato digitale è più diffusa tra i **giovani lettori di 15-34 anni** e molto meno nelle fasce di età successive, sparendo quasi del tutto dopo i 75 anni. Viceversa, la **lettura esclusiva di libri cartacei** è più diffusa tra i **bambini fino a 10 anni**, diminuisce via via a partire dalla fascia di età successiva, per poi crescere nuovamente tra gli **over 44**.

La **lettura esclusiva di libri cartacei** è **più** elevata tra le **lettrici** (75,3% contro il 71,3% dei lettori), mentre quella **di e-book/libri online** tra gli **uomini** (12,2% contro il 7,3% delle lettrici). Differenze di genere più marcate nelle fasce di età centrali.

Nel 2020, tra i lettori:

- il 73,6% solo libri cartacei;
- il 9,4% solo e-book o libri on line;
- il 16,3% libri cartacei insieme a e-book/libri on line e/o ascolto di audiolibri.

Attività di Lettura e scrittura su INTERNET

Nuove modalità di scrittura

Ci stiamo abituando a scrivere testi sintetici e approssimativi, dove l'espressione di emozioni e stati d'animo è demandata all'uso di immagini (emoticons) piuttosto che alle parole.

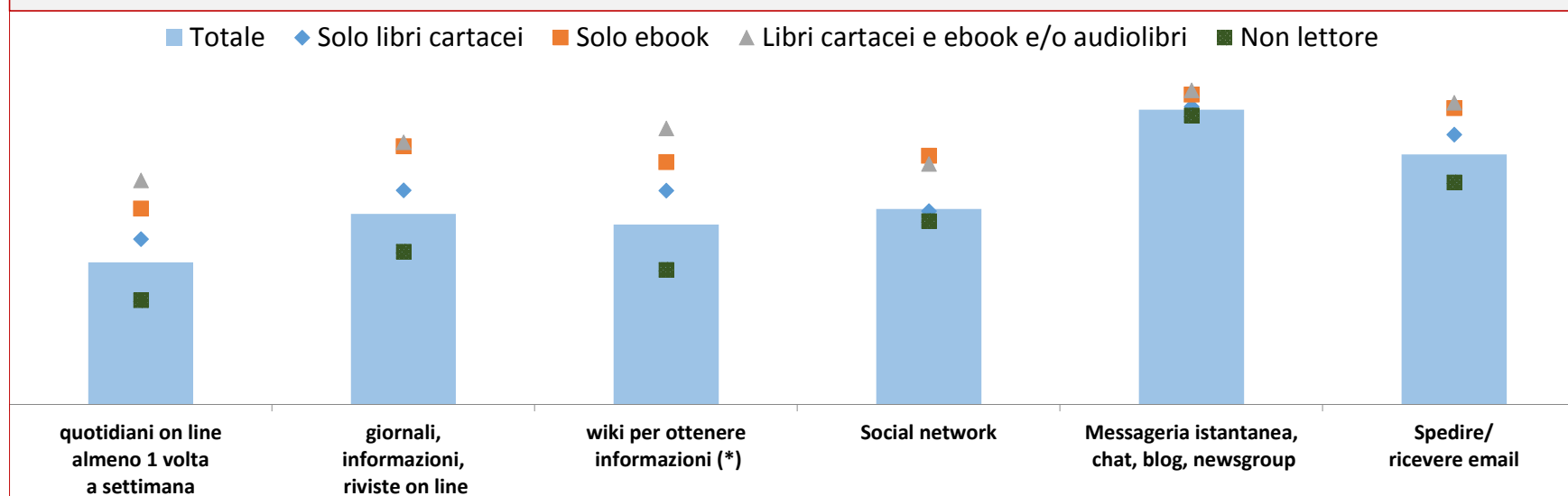
Nuovi oggetti di lettura

Testi brevi: e-mail, articoli di quotidiani on line, notizie sui siti web, post, messaggi su Facebook, tweet, sms, i messaggi scambiati su WhatsApp, ecc.

Nuove modalità di lettura

La lettura intesa in senso tradizionale, lineare e progressiva, è stata affiancata da una lettura modello «mordi e fuggi» che spazia (salta) da un testo breve all'altro. Un modo di leggere più veloce e discontinuo.

Persone di 6 anni e più che hanno usato internet negli ultimi 3 mesi per abitudine alla lettura e dispositivo usato e attività di lettura e scrittura su Internet - Anno 2020 (per 100 persone di 6 anni e più che hanno usato internet negli ultimi 3 mesi)



FONTE: ISTAT, ASPETTI DELLA VITA QUOTIDIANA

(*) Dato 2019

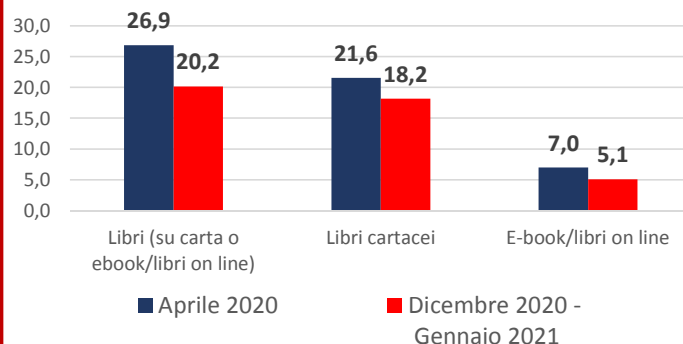
Lettura di libri e pandemia da Covid19: differenze tra I e II ondata

Prima ondata (Aprile 2020):

In un giorno medio:

- il 26,9% della popolazione di 18 anni e più ha letto libri;
- La maggior parte si è dedicata alla lettura di libri cartacei (21,6%), mentre la lettura su digitale ha riguardato il 7%.

Persone di 18 anni e più che in una giornata della pandemia da Covid-19 hanno letto almeno un libro - Aprile 2020 e Dicembre 2020 - Gennaio 2021 (valori percentuali)



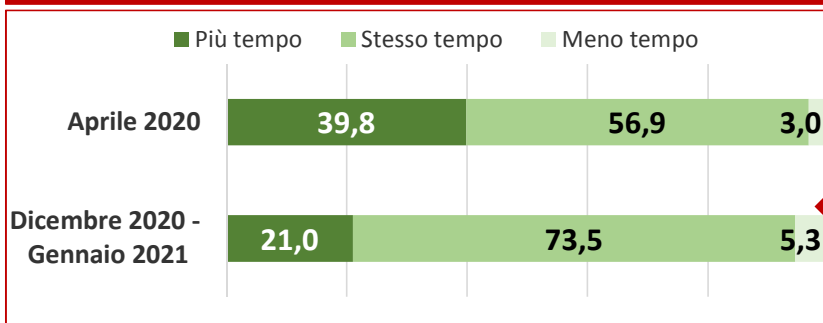
Fonte: Istat, Indagine "Diario degli Italiani ai tempi del Covid-19" I e II wave

Seconda ondata (Dicembre 2020/Gennaio 2021):

In un giorno medio:

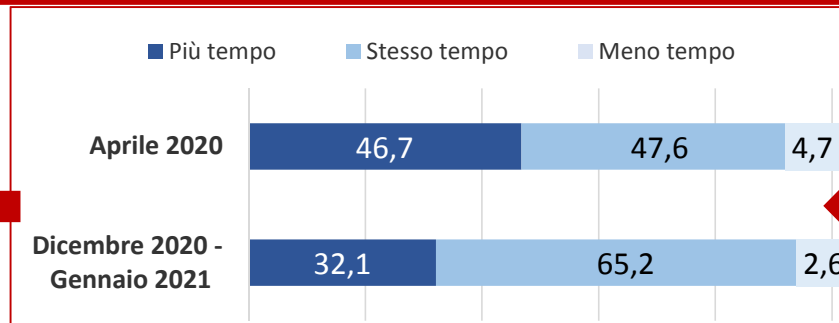
- Scende al 20,2% la popolazione di 18 anni e più che ha letto libri;
- Anche nella seconda ondata i più si sono dedicati a leggere libri cartacei (18,2%), meno in formato digitale (5,2%).

Persone di 18 anni e più che in un giorno medio della pandemia da Covid-19 hanno letto (libri, quotidiani, riviste) per tipo di supporto e tempo dedicato a questa attività rispetto a una giornata pre-covid -Aprile 2020 e Dicembre/Gennaio 2021 (valori percentuali)



LETTURA SU CARTA

Fonte: Istat, Indagine "Diario degli Italiani ai tempi del Covid-19" I e II wave



LETTURA SU SUPPORTO DIGITALE

Fonte: Istat, Indagine "Diario degli Italiani ai tempi del Covid-19" I e II wave

Ad aprile 2020, più di 5 su 10 dichiaravano di leggere di più (su carta o digitale) rispetto al periodo pre-pandemico.

A dic 2020/gen 2021 tale quota si è sensibilmente ridotta.



PC E TABLET IN FAMIGLIA

Anni 2018/2019



senza

con

DOVE SONO

33,8% ITALIA

- 39,9% comuni fino a 2.000 abitanti
- 28,5% aree metropolitane

COME SONO

- 70,6% con soli anziani*
- 14,3% con almeno un minore
- 7,7% con almeno un laureato

*65 anni e più

47,2% un dispositivo

18,6% due o più dispositivi

STRUMENTAZIONE INFORMATICA ADEGUATA?

22,2% famiglie con un pc per componente

- 26,3% al Nord
- 14,1% nel Mezzogiorno



PER LA DIDATTICA A DISTANZA L'ACCESSO ALLA RETE NON BASTA...

FRA I MINORI IN ETÀ SCOLASTICA (6-17ANNI)

Strumentazione informatica inadeguata

- 12,3% senza PC o tablet in casa
- 57,0% devono condividere PC/Tablet
- 6,1% pc personale

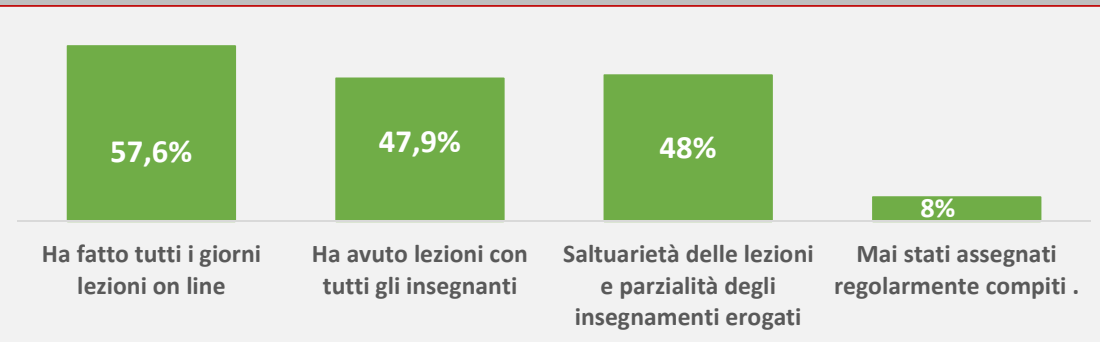
Competenze informatiche insufficienti



Pandemia e Didattica nell'anno scolastico 2019-2020

L'anno scolastico 2019-2020 è stato contrassegnato dal passaggio, a decorrere dal mese di aprile, alla didattica a distanza (DaD) per le scuole di ogni ordine e grado e su tutto il territorio (D.L. 8 aprile 2020 n.22);

Tra marzo e giugno 2020, l'88,5% dei bambini e ragazzi di 6-14 anni ha seguito lezioni a distanza via Internet. Tra questi:

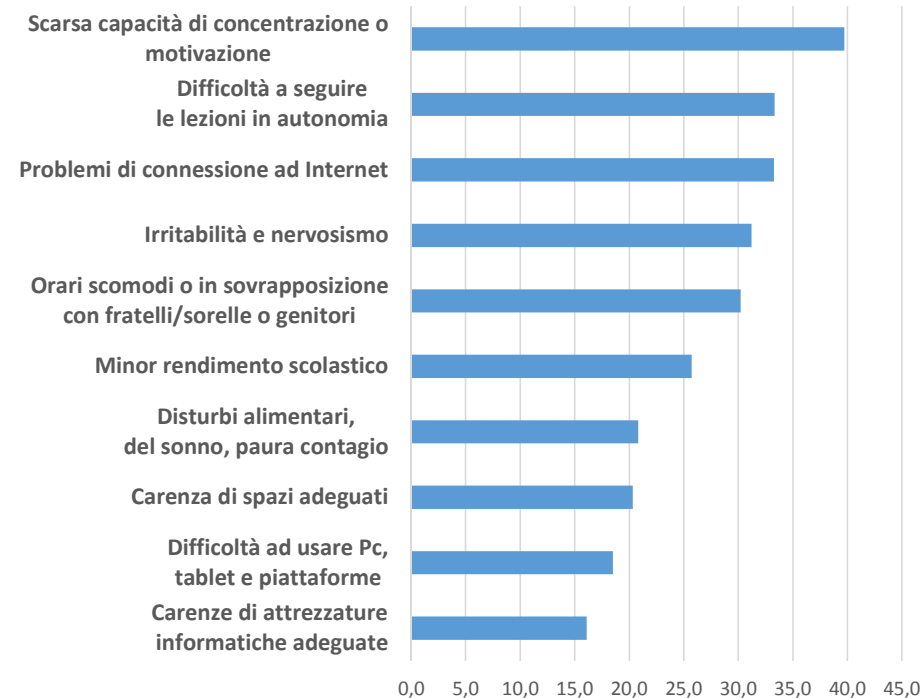


Fonte: Istat, Indagine "Diario degli Italiani ai tempi del Covid-19" Il wave

Situazione di estrema difficoltà per circa 800 mila bambini e ragazzi di 6-14 anni. Tra questi:

Circa 600 mila non ha seguito le lezioni a distanza;
Circa 200 mila ha seguito poche lezioni online e con pochi insegnanti e con compiti assegnati raramente o mai.

Tra coloro che hanno seguito le lezioni a distanza:



Fonte: Istat, Indagine "Diario degli Italiani ai tempi del Covid-19" Il wave

Pandemia e Didattica nell'anno scolastico 2020-2021

Nell'anno scolastico 2020-2021, si sono alternate sospensioni parziali o totali della didattica in presenza.

Per i bambini e ragazzi di 6-14 anni la ripresa dell'anno scolastico è avvenuta:



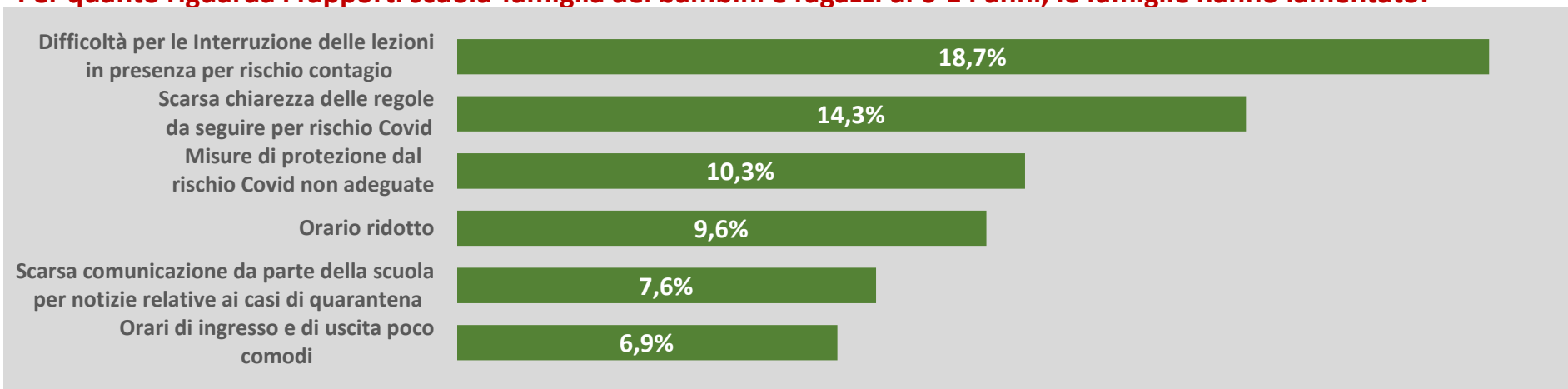
Fonte: Istat, Indagine "Diario degli Italiani ai tempi del Covid-19" II wave

Conseguenze sulle condizioni psicologiche e relazionali dei bambini e ragazzi di 6-14 anni :



Fonte: Istat, Indagine "Diario degli Italiani ai tempi del Covid-19" II wave

Per quanto riguarda i rapporti scuola-famiglia dei bambini e ragazzi di 6-14 anni, le famiglie hanno lamentato:



...alcune considerazioni riassuntive

Produzione di libri:

- **Crescita** della produzione libraria a stampa versus **diminuzione** delle copie stampate;
- Funzione **integrativa** e non sostitutiva del digitale con **sperimentazioni innovative** nell'offerta di contenuti, soprattutto in ambito scolastico;
- Centralità delle **librerie indipendenti** e degli **store on-line** italiani nella distribuzione;
- Nuove attività di **comunicazione** e **contatto** con il pubblico sperimentate durante l'emergenza Covid-19;

Lettura di libri:

- Trend in **diminuzione dal 2010 al 2019**, ma **timido aumento nel 2020**, è l'inizio della ripresa?
- Accanto al **libro cartaceo** si vanno affermando nel tempo **altri tipi di supporti** (ebook/libri online e audiolibri), **ma il libro cartaceo rimane centrale**;
- L'avvento di **Internet** ha determinato il diffondersi di **nuove modalità di lettura e scrittura** e di **nuovi oggetti di lettura** (email, sms, whatsapp, ecc.) che risultano concorrenziali rispetto al libro;
- Durante la **Pandemia da Covid-19**, specialmente nella I fase, **la lettura ha accompagnato le giornate** di molte persone.

Pandemia da Covid-19, digital divide e didattica:

- L'**emergenza** legata alla diffusione del **Covid-19** ha messo in evidenza le **differenze** presenti sul territorio riguardo alle **competenze digitali dei ragazzi** e alla **strumentazione informatica** delle famiglie;
- Le famiglie dei **ragazzi di 6-14 anni** hanno riferito **molte difficoltà** (tecniche, relazionali, motivazionali, organizzative, ecc.) per quanto riguarda la **didattica (a distanza e in presenza)** negli **anni scolastici 2019-2020 e 2020-2021**.

Grazie

EMANUELA BOLOGNA | emanuela.bologna@istat.it

ALESSANDRO CARAMIS | alessandro.caramis@istat.it

ELISABETTA DEL BUFALO | elisabetta.delbufalo@istat.it